

Vittoria Taxi: il Governo abbandona il pianto Attali

I tassisti francesi gridano vittoria: dopo una nuova, forte giornata nazionale di mobilitazione contro lo spettro di nuove licenze da distribuire, come indicava il rapporto della Commissione presieduta da Jacques Attali, il governo ha deciso che non riprenderà questa proposta.

Ad esultare e ad annunciare che 'il conflitto fra i 55.000 taxi e il governo è terminato' è stato il presidente della Federazione nazionale dei tassisti (Fnat), Alain Estival, dopo essere stato ricevuto oggi pomeriggio da un consigliere del primo ministro Francois Fillon.

Estival, che ha precisato di parlare a nome di tutte le organizzazioni professionali del mestiere di tassista, è stato categorico: 'Abbiamo oggi la certezza, da parte del primo ministro, di dire che non ci sarà proposta di legge sulla modernizzazione della professione che abbia una relazione con il rapporto Attali'.

Che il governo era pronto a calmare le acque e a venire incontro alle richieste dei tassisti si era intuito dalle parole del portavoce dell'esecutivo, Laurent Wauquiez, che in mattinata, aveva parlato di tassisti 'legittimamente preoccupati'. Il ministro dell'economia, Christine Lagarde, aveva aggiunto la riforma si farà 'di concerto con i protagonisti', cioè i tassisti.

Loro, i tassisti, hanno dato oggi una nuova prova di forza contro la proposta di aumentare il numero dei taxi, contenuta nel rapporto conclusivo della Commissione per la liberazione della crescita, presieduta da Jacques Attali, della quale facevano parte anche gli italiani Mario Monti e Franco Bassanini.

La proposta era stata implicitamente accolta dal presidente Nicolas Sarkozy, al quale Attali aveva rimesso il rapporto. Ma aveva sollevato polemiche, in particolare dei parlamentari dell'Ump, il partito del presidente. Il presidente della Federazione nazionale dei tassisti aveva fra l'altro incontrato proprio il segretario generale dell'Ump, Patrick Devedjian, che gli aveva confermato la posizione 'contraria' del partito contro la 'deregulation' delle licenze.

La protesta dei tassisti si è fatta sentire. In circa 5.000 hanno bloccato il traffico di molte città, viaggiando a passo di lumaca: Parigi, Lille, Rouen, Nantes, Bordeaux, Tolosa, Nizza e Marsiglia. Disagi anche per arrivare a numerosi aeroporti, in particolare quelli della capitale.

A Parigi un tassista ha investito un poliziotto a Porte Maillot, ferendolo leggermente. La prefettura ha parlato di un 'atto volontario'. Il tassista è stato immediatamente arrestato e portato in commissariato.

Il rapporto Attali prevede tra l'altro licenze gratuite a tutti quelli che ne avevano fatto richiesta entro il 2007.

A Parigi, attualmente, ci sono circa 16.000 taxi, in Francia 46.000.

Le licenze, secondo il rapporto Attali, essendo limitato ed insufficiente il loro numero, hanno un prezzo di rivendita molto elevato: 140.000 euro a Tolosa, 190.000 a Parigi, 400.000 euro a Orly', dove c'è un aeroporto della capitale.